



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Cantiere operativo 4. Aggiornamento del layout di cantiere.

Procedimento

Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016

ID Fascicolo

8142

Proponente

Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS

Elenco allegati

Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 260 del 20 maggio 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 14/06/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 14/06/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 denominata "Legge Obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale", con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che individua tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell'ambito dei "Corridori Ferroviari", il progetto "Nuova Linea Torino-Lyon"; l'opera è altresì inclusa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte;

VISTO il parere n. 760 del 29 luglio 2011 con il quale, ai sensi degli articoli 165 e 183, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA-VAS) ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo, nel rispetto di condizioni ambientali, sul progetto preliminare dell'intervento "*Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione, parte comune in territorio italiano*";

VISTA la delibera CIPE n. 57 del 3 agosto 2011 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'articolo 165 del decreto legislativo 163/2006, del progetto preliminare dell'intervento "*Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano*", anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ed in particolare la prescrizione n. 1 della citata Delibera n. 57 che recita: "[...] *stante le risultanze dello studio di fattibilità richiesto dalla Commissione Intergovernativa, circa la possibilità di realizzare per fasi funzionali successive la "parte comune" della Torino-Lione, sviluppare tale ipotesi in fase di Progetto Definitivo. Tutte le parti dell'opera che risulteranno variate rispetto alla configurazione completa del progetto preliminare sottoposto ad istruttoria, dovranno essere sottoposte a nuova procedura di Valutazione di Impatto Ambientale [...]*";

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-2013-19709 del 28 agosto 2013, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1271 del 21 giugno 2013, di conclusione con esito positivo, della procedura di Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n. 196 della Delibera CIPE n. 57/2011, ai sensi dell'articolo 185, cc. 4 e 5, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i per il

progetto definitivo *“Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano – Stralcio 1 Caserma Henry”*;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-2015-1574 del 19 gennaio 2015, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 1674 del 12 dicembre 2014, di conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali da verificare nelle successive fasi di Verifica dell’Attuazione, della procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell’articolo 185, cc. 4 e 5, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. per il progetto definitivo di prima fase *“Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano”* e, con riferimento al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai fini dell’approvazione ai sensi del decreto ministeriale 161/2012, di determinazione *“[...] che il Piano di Utilizzo [...] dovrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, anche rispetto agli esiti del cantiere del Cunicolo Esplorativo de La Maddalena e trasmesso unitamente al Progetto Esecutivo e comunque almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori per la realizzazione dell’opera [...]”*, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere n. 1674/2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’articolo 185, cc. 4 e 5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., delle parti non variate del progetto definitivo *“Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano”*;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 2647 del 16 febbraio 2018 reso dalla Commissione tecnica VIA-VAS ex artt. 167, c. 5, e 183, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo *“Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione – sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”*, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, con il quale è stato aggiornato il quadro prescrittivo della Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015, in relazione alle varianti progettuali derivanti dall’ottemperanza della prescrizione n. 235 della predetta Delibera n. 19/2015;

VISTA la Delibera CIPE n. 30 del 21 marzo 2018 di approvazione, ai sensi dell’articolo 167 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo *“Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”*, anche ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità e della compatibilità ambientale dell’opera;

VISTA la Delibera CIPE n. 39 del 26 aprile 2018 avente per oggetto *“Nuova linea ferroviaria Torino- Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante. Modifiche all’allegato alla delibera n. 30 del 2018”*;

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-429 del 12 dicembre 2019, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3201 del 22 novembre 2019, in merito alla verifica della corretta interpretazione delle prescrizioni di cui ai numeri 12, 14 e 96, della Delibera

CIPE n. 19/2015 di approvazione del progetto definitivo *“Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione – sezione transfrontaliera, tratta in territorio italiano”*;

VISTO il giudizio di compatibilità ambientale positivo nel rispetto di condizioni ambientali espresso dalla Commissione tecnica VIA-VAS con il parere n. 566 del 29 ottobre 2010, ai sensi dell’articolo 167 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo *“Nuovo collegamento ferroviario Torino- Lione. Cunicolo esplorativo de La Maddalena”* e la successiva Delibera CIPE n. 86 del 18 novembre 2010 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo con contestuale accertamento della compatibilità ambientale;

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-2016-214 del 26 maggio 2016, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2061 del 29 aprile 2016, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, inerente la verifica dell’attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. in merito alla congruità del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*, approvato con la predetta Delibera CIPE n. 86/2010;

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-2019-369 del 21 novembre 2019, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3152 del 18 ottobre 2019, di determinazione della positiva conclusione, nel rispetto di condizioni ambientali, delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di verifica di attuazione – fase 1, ai sensi dell’articolo 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo *“Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei Comuni di Chiomonte e Giaglione – I lotto costruttivo”*;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM-CRESS-DEC-2020-163 del 19 giugno 2020, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3283 del 13 febbraio 2020, di determinazione della positiva conclusione, nel rispetto di condizioni ambientali, delle attività di verifica e controllo nell’ambito della verifica di attuazione – fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM-DEC-2020-501 del 17 dicembre 2020, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 96 del 20 novembre 2020, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della verifica di attuazione – fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo *“Lavori di realizzazione delle nicchie di interscambio all’interno del cunicolo esplorativo del La Maddalena (Lotto Costruttivo 1)”*, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel citato parere n. 96/2020, da ottemperare nelle successive fasi di verifica dell’attuazione;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM-DEC-2021-129 del 3 maggio 2021, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 226 del 6 aprile 2021, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della verifica di attuazione – fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena. Lotto Costruttivo 1. Cantiere Operativo CO04”*, nel rispetto delle

condizioni ambientali di cui alle Delibere CIPE di approvazione delle diverse fasi e dei precedenti pareri della Commissione tecnica VIA-VAS;

VISTA la nota prot. 1504 del 25 febbraio 2022, con cui la Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin S.a.s. ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell'art. 169, c. 4 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere”*, acquisita dalla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica con prot. MiTE-30908 del 10 marzo 2022;

VISTA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MATTM-34860 del 18 marzo 2022, di comunicazione alla Commissione tecnica VIA-VAS della pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente a corredo della citata istanza del 25 febbraio 2022 ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di varianti ai sensi dell'art. 169, c. 4 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere”*, in ordine alla verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA, e di contestuale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, dell'ufficio e del responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 25 febbraio 2022;

PRESO ATTO che il Ministero della cultura – Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio ha espresso il proprio parere prot. 13996 del 12 aprile 2022, acquisito con prot. MiTE-47509 del 20 aprile 2022, di determinazione che, per gli aspetti di competenza, *“[...] la proposta di variante di cui trattasi [...] non comporti sostanziali modifiche rispetto al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio e, pertanto, possa essere approvata direttamente da TELT s.a.s., ritenendo [...] necessario il rispetto delle condizioni ambientali esecutive [...]”*, indicate nel citato parere n. 13996;

PRESO ATTO che la Regione Piemonte, con nota prot. 19238 del 6 maggio 2022, acquisita con prot. MiTE- 56918 del 9 maggio 2022, ha trasmesso il proprio parere di competenza regionale prot. 18823/A1800A del 4 maggio 2022 con il quale *“[...] per quanto di competenza, si ritiene che la proposta di variante presentata da TELT sas con l'istanza del 28 febbraio 2022 sopracitata, possa essere approvata direttamente da TELT sas ai sensi del comma 4 art. 169 del D.lgs 163/2006 [...]”*;

ACQUISITO al prot. MiTE-70216 del 6 giugno 2022 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 260 del 20 maggio 2022, costituito da n. 14 (quattordici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del citato parere n. 260 è “[...] l’esame della documentazione acquisita per la verifica varianti ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo relativo a ‘Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo nicchie di interscambio all’interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere’[...]”, con la precisazione che “[...] la variante oggetto di istanza è relativa alla sola riconfigurazione del Cantiere Operativo (CO4) [...]”;

CONSIDERATO quanto riportato nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 260 del 20 maggio 2022:

- “[...] La variante presentata, al progetto esecutivo dei lavori di realizzazione delle nicchie di interscambio all’interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena lotto costruttivo 1, oggetto di verifica di attuazione fase 1 di cui ha avuto parere positivo (parere n.96 del 20/11/2020 con Delibera MATTM-DEC-2020-501 del 17/12/2020), consiste in una mera riconfigurazione del layout di cantiere [...]];
- [...] Gli interventi previsti in variante riguardano la riconfigurazione dell’area di cantiere dell’opera in oggetto interessando aree limitrofe già in possesso del proponente TELT [...]];
- [...] Data la natura della variante non vi sono aggravii ambientali significativi e diversi rispetto a quelli già valutati in sede di progettazione esecutiva, oggetto di parere CTVA n.96 del 20/11/2020 con Delibera MATTM-DEC-2020-501 del 17/12/2020 in quanto la localizzazione dell’area in ampliamento è limitrofa al cantiere principale già attivo e le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell’area sono le medesime di quelle già esaminate in sede di progettazione esecutiva [...]];
- [...] dall’analisi ambientale di confronto tra progetto esecutivo e progetto di variante per le medesime componenti ambientali non sussistono variazioni degli impatti rispetto a quanto già esitato [...]”;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 260 del 20 maggio 2022 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS “[...] per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere [...]” ha espresso parere “[...] ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché la proposta di Variante relativa a “Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo nicchie di interscambio all’interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere” sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore. Restano ferme tutte le prescrizioni e raccomandazioni per le diverse parti dell’opera e per le diverse fasi progettuali e realizzative dello specifico intervento [...]”;

VISTA la nota prot. MATTM-73627 del 13 giugno 2022 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1,

lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante relativa a *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere”*;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 260 del 20 maggio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante relativa a *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo nicchie di interscambio all'interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1). Aggiornamento del layout di cantiere”* sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Articolo 2 Disposizioni finali

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 260 del 20 maggio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 260 del 20 maggio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SaS, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, all'ARPA Piemonte e alla Regione Piemonte, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)